

(3) **LIBANO:** OPERAZIONE LEONTE (UNIFIL) e MISSIONE BILATERALE ITALIA-LIBANO (MIBIL).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in LIBANO per l'operazione LEONTE (che assicura i servizi anche per il personale MIBIL) garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo ONU;
tramite la rete di missione, denominata "LEONTE".
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di comunicazione di

- FORCE COMMANDER e DEPUTY FORCE COMMANDER;
- IT – SNR LIBANO (NAQOURA);
- IT NSE (NAQOURA);
- JTF–L (SHAMA);
- JMOU LIBANO (BEIRUT);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi;
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nel Comando UNIFIL (NAQOURA) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione Leone.

(4) **KOSOVO:** OPERAZIONE *JOINT ENTERPRISE* (KFOR).

l'operazione *JOINT ENTERPRISE* garantisce le comunicazioni:

- Operative per il Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il Contingente Nazionale assicura i collegamenti tattici di propria competenza con le Unità dipendenti. Per soddisfare le esigenze nazionali di Comando, Controllo è stata realizzata l'architettura dei collegamenti atta a garantire il flusso delle informazioni tra le seguenti categorie di utenti:

- i partecipanti all'Operazione *JOINT ENTERPRISE*;
- COMKFOR (allorquando tale figura è ricoperta da un Ufficiale Generale Italiano);
- IT SNR (PRISTINA);
- NCC (Comando Componente Nazionale) EI;
- NCC CC;
- Ufficiali di Collegamento/Staff presso i Comandi Multinazionali in Teatro (NMLO Skopje e MLO BELGRADO);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- rete di missione (KMN).

(5) **GIBUTI:** BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO (BMIS) e MIADIT SOMALIA.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in GIBUTI garantisce le comunicazioni nazionali per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento della Base italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;

- voce e dati classificati;
- VTC classificati.

(6) **TURCHIA: OPERAZIONE SAGITTA/TF- SAMP-T.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Turchia per l'operazione SAGITTA garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(7) **LIBIA: OPERAZIONE IPPOCRATE.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato presso l'aeroporto di Misurata (Libia) garantisce le comunicazioni per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento e Monitorizzazione dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa. L'architettura delle comunicazioni da realizzare, inoltre, assicura il collegamento verso la Madrepatria.

L'architettura dei collegamenti garantisce i seguenti utenti:

- il personale della TF IPPOCRATE (eventuali ufficiali di collegamento);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificati;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC classificata;
- telemedicina a supporto *Italian Field Hospital*.

(8) **SOMALIA: EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM) SOMALIA.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Somalia per l'operazione EUTM-SOMALIA assicura le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il personale del team CIS è responsabile della realizzazione/funzionamento del Centro Sistemi di comunicazione, dei collegamenti strategici verso la Madrepatria e di quelli tattici verso le Unità nazionali dipendenti. I servizi di comunicazione servono altresì il personale schierato presso Mogadiscio, Nairobi e Bruxelles.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(9) **MAR MEDITERRANEO: MISSIONE EUNAVFOR MED/Op. SOPHIA.**

L'architettura dei collegamenti dedicati all'Operazione EUNAVFOR MED è in grado di soddisfare le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento da parte del CINCDIFESA, del COI e di CINNAV, il sostegno logistico e amministrativo ed il flusso di informazioni *Intelligence* Nazionali. L'*Italian European HQ* (IT EUHQ, sito presso il COI), attraverso la figura del CJ6 dell'Operazione e la Joint Task Force C4 (JTFC4). Per quanto riguarda i collegamenti tattico-operativi, sono assicurate le comunicazioni tra:

- il *Force HQ* (FHQ, a bordo dell'Unità Navale che agisce come *flagship*);
- gli assetti aeronavali di EUNAVFOR MED;
- le basi/siti di Augusta, Sigonella e Pantelleria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- Rete di missione (MED *Classified Mission Network*).

(10) **MALI:** MISSIONE *EUROPEAN UNION TRAINING MISSION* (EUTM).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in MALI garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivi sono di tipo commerciale non classificati.

(11) **LETTONIA:** Op. *enanced Forward Presence*, eFP). Missione BALTIC GUARDIAN.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in LETTONIA presso la Base di Adazi per l'operazione BALTIC garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale (a supporto dell'ITA NSE).

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificata;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC non classificati.

(12) **NIGER:** Op. MISIN.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in NIGER presso la Base di Niamey garantisce le comunicazioni tra i contingente rischierato e la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC non classificata.

(13) **ESTONIA:** Op. *EAPAN/Air Policing*.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in ESTONIA presso la Base di Amari garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(14) **ISLANDA:** Op. ASIC IPPN/*Air Policing*.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in ISLANDA presso la Base di Keflavick garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

b. Operazioni sul territorio nazionale**(1) Operazione Strade Sicure.**

L'Esercito garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di Comando, Controllo, Coordinamento e Monitorizzazione, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI, le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative), le Prefetture ed i Comandi territoriali delle forze di Polizia.

Il personale impiegato nelle attività di pattugliamento e vigilanza è dotato di apparati radio per le comunicazioni con le Centrali Operative delle Forze dell'Ordine.

(2) Operazione Mare Sicuro.

La Marina Militare garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di Comando, Controllo, Coordinamento e Monitorizzazione, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI, le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative).

c. Esercitazioni sul territorio nazionale**(1) JOINT STARS 2018.**

Un *Joint Task Group C4*, composto da personale delle F.A., ha garantito il soddisfacimento e il supporto CIS per le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento, assicurando il flusso di comunicazioni, sia nella 1^a fase dell'esercitazione (LIVEX) tra l'EXCON e il *Join Command* presso Decimomannu sia nella 2^a fase (CPX/CAX) tra l'EXCON, il JTFHQ e il JFAC presso Poggio Renatico (FE).

8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE

La Sezione AVAC del COI si occupa dell'analisi di osservazioni raccolte sia durante le Operazioni (dai Reparti nazionali impiegati nei Te. Op.), sia durante le principali Esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali). La suddetta attività viene svolta con il supporto di aree di *expertise* interne al COI e/o di *Subject Matter Experts* di altri Enti/F.A. ed è finalizzata all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello strumento militare nel suo complesso, secondo quanto stabilito dalla direttiva SMD-G-027A "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese", Edizione 2013 e dalla Direttiva COI-O-AVC-019(C) "Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze" - Edizione 2013.

Nel corso del 2018 la Sezione ha:

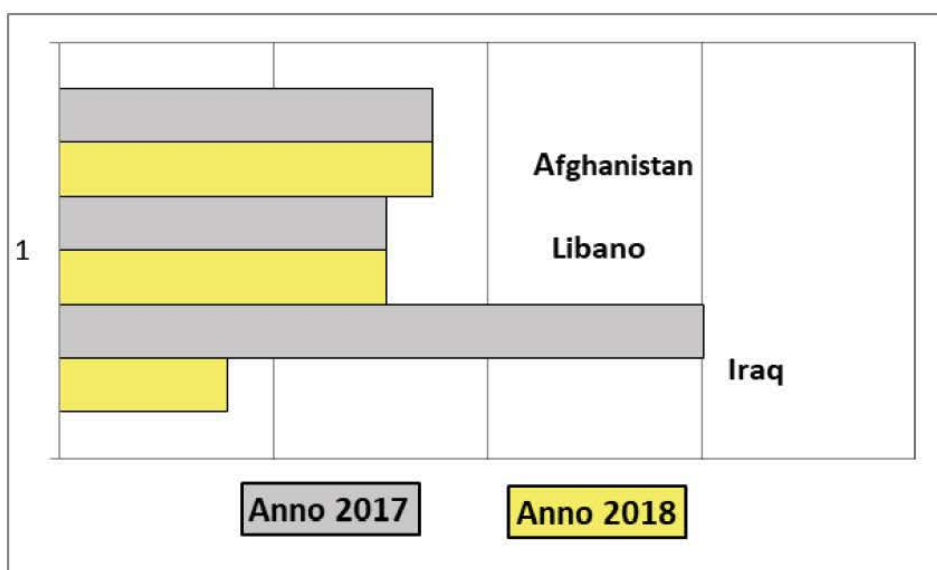
- sottoposto al processo delle Lezioni Apprese 64 osservazioni inerenti i Teatri Operativi, individuando le necessarie Azioni Correttive (*Remedial Actions*) e gli Enti Operativi deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*);
- seguito il processo riguardante gli aspetti contributivi e retributivi del personale militare del Ministero della Difesa impiegato nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA);
- partecipato alla riunione di coordinamento nazionale relativa alle *psychological operations* (PSYOPS) e *information operations* (INFO OPS);
- contribuito al gruppo di lavoro per lo sviluppo e l'implementazione delle armi non letali;
- analizzato, nel documento *Bi-Strategic Command Directive* 080-006 "*Lessons Learned*" - 2018, le innovazioni introdotte dalla NATO per il potenziale sviluppo della capacità e del processo *Lessons Learned* in ambito nazionale;
- collaborato, in sinergia con SMD-CID, allo sviluppo del nuovo portale del *Lessons Learned Database*;
- organizzato e condotto la riunione annuale di coordinamento della *Lessons Learned Community* nazionale;
- analizzato, al fine d'individuare possibili ammaestramenti/correttivi:
 - le relazioni/documenti relativi ad incidenti occorsi in Te.Op.;
 - le relazioni di fine mandato pervenute dai Te.Op.;
- condotto il *Joint Analysis Team* durante le seguenti esercitazioni:
 - JOINT STAR 2018 LIVEX;
 - JOINT STAR 2018 CAX-CPX;
- condotto il *Joint Analysis Team* relativo all'implementazione della *Gender Perspective* nel teatro operativo libanese;
- effettuato l'indottrinamento di *key elements* in partenza per i seguenti teatri operativi:
 - Libano (Operazione Leone);
 - Afghanistan (Operazione *Resolute Support*);
 - Kosovo (Operazione *Joint Enterprise*);
 - Turchia (Operazione Sagitta).
 - Libia (Operazione MIASIT)
 - Iraq (Operazione *Inherent Resolve*)
 - Lettonia – eFP (*enhanced Forward Presence*);
 - Islanda – Operazione *Nothern Stork*.

9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2017 (A)	ANNO 2018 (B)	DIFFERENZA (B - A)
AFGHANISTAN - EUPOL - RSM	174.391.943	167.164.527	- 7.227.416
LIBANO - UNIFIL - MIBIL	153.081.632	156.831.551	3.749.919
BALCANI - MSU - JOINT ENTERPRISE - EULEX	78.922.052	78.833.742	- 88.310
BOSNIA - ALTHEA - IPU	274.979	263.956	- 11.023
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN - QATAR	21.500.171	21.354.193	- 145.978
LIBIA MIASIT (EX IPPOCRATE) - UNSMIL	44.038.154	49.500.434	5.462.280
LETTONIA - ENHANCED FORWARD PRESENCE	20.040.144	23.043.951	3.003.807
BULGARIA - ENHANCED AIR POLICING	11.560.544	0	- 11.560.544
ESTONIA - ENHANCED AIR POLICING	0	10.055.372	10.055.372
ICELAND AIR POLICING	3.011.120	2.530.663	- 480.457
CIPRO - UNFICYP	265.659	250.865	- 14.794
RAFAH EUBAM	121.205	121.205	0
ISRAELE HEBRON TIPH 2 - MIADIT PALESTINA	2.738.456	2.706.194	- 32.262
MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN (EX A. ENDEAVOUR)	17.537.952	17.695.388	157.436
MARE SICURO	83.998.043	84.672.609	674.566
CORNO D'AFRICA ATALANTA ANTIPIRATERIA	26.888.946	27.034.329	145.383
EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR E CORNO D'AFRICA	25.488.587	25.050.056	- 438.531
INDIA - PAKISTAN - UNMOGIP	163.897	140.137	- 23.760
MALI - NIGER - MINUSMA - EUCAP SAHEL - EUTM	2.950.398	2.942.389	- 8.009
EGITTO - MFO	3.967.394	3.477.970	- 489.424
EUNAVFOR MED	43.149.186	42.551.698	- 597.488
TURCHIA - ACTIVE FENCE - SORVEGLIANZA AREA AAR E NAVALE SNF	15.507.669	16.649.593	1.141.924
CIMIC	2.100.000	2.100.000	0
ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	73.360.000	76.000.000	2.640.000
CESSIONE VARIE - CORSI PERS. STRANIERO	0	0	0
CONTRASTO MINACCIA DAESH	300.723.249	269.967.037	- 30.756.212
SAHARA OCCIDENTALE MINURSO	0	344.199	344.199
REPUBBLICA CENTRO AFRICANA EUTM	0	433.535	433.535

(segue) TEATRO OPERATIVO	ANNO 2017 (A)	ANNO 2018 (B)	DIFFERENZA (B - A)
TUNISIA JHQ	0	228.594	228.594
NIGER MISIN	0	25.855.969	25.855.969
TOTALI	1.105.781.380	1.107.800.156	2.018.776

**RAFFRONTO VOLUMI FINANZIARI
2017-2018 PRINCIPALI TEATRI**



OPERAZIONI NAZIONALI 2018			
ESIGENZE OPERATIVE	RIFERIMENTI NORMATIVI	STANZIAMENTO	NOTE
STRADE SICURE TERRA DEI FUOCHI	Legge n. 232/2016	EUR 120.536.797	
	Legge n. 111/2018	EUR 784.060	Integrazione connessa all'incremento dell'importo orario del Compenso per Lavoro Straordinario derivante dal recente provvedimento di concertazione DPR 15 marzo 2018, n.40.
TOTALE		EUR 121.320.857	

10. JOINT DEPLOYABLE COMMAND (JDC)

Il JDC è un Comando di nuova istituzione (febbraio 2018) alle dirette dipendenze del COMCOI che rappresenta un'evoluzione, a livello Divisione, delle precedenti capacità di comando e controllo nazionali interforze permanentemente attivate nel settore *expeditionary*, prima limitate a livello di Brigata tramite il *Joint Force Headquarters* Italiano (IT-JFHQ). Dal JDC dipendono due articolazioni: il JFHQ e il Centro Operativo Unione Europea (CeOpUE).

Nel corso del 2018 il JDC è stato attivato come OCE/COMJTF per l'esercitazione *Joint Stars*. Le articolazioni dipendenti hanno effettuato le seguenti attività.

a. CENTRO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ)

Il Ce.Op.UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l'attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell'IT EU-OHQ, in caso di designazione per la guida di un'Operazione europea. In tale ottica, il Ce.Op.UE è costantemente in collegamento con i principali referenti in ambito nazionale ed europeo (EUMS e altri EU-OHQ), per tutti gli aspetti relativi al funzionamento e alle predisposizioni necessarie per l'IT EU-OHQ, nonché per garantirne l'interoperabilità con altri EU-OHQ, FHQ europei ed EU BG a *framework* nazionale.

Di seguito, le principali attività svolte nel 2018.

- Partecipazione con un proprio rappresentante all'operazione SOPHIA da gennaio a marzo 2018.
- Partecipazione con un proprio rappresentante alle riunioni organizzate semestralmente in ambito UE (29th e 30th EU HQ *Coordination Meeting*) finalizzate a fornire un aggiornamento sulle principali missioni/operazioni svolte dalla UE e a discutere gli argomenti di prioritario interesse degli OHQ (concetti, proposte, possibili impieghi operativi).
- Partecipazione con un proprio rappresentante al Seminario di approfondimento sul NORD AFRICA e SAHEL presso il CFIGE.
- Partecipazione con un proprio rappresentante alla *Annual EU OHQ conference* il 10 Aprile 2018.
- Organizzazione dell'indottrinamento a favore dei PA nazionali partecipanti alla *Multilayer* 2018, tenutosi dal 16 al 18 e dal 29 al 30 ottobre 2018.
- Partecipazione con un proprio rappresentante, in qualità di frequentatore, al corso ESDC CSDP-*Strategic Planning Process for Civilian Missions and Operations* tenutosi a BRUXELLES, dal 9 al 13 luglio 2018.
- Partecipazione con due propri rappresentanti all'esercitazione *Multilayer* 2018 dal 5 al 23 novembre 2018.
- Partecipazione, con un proprio rappresentante in qualità di frequentatore al 67° Corso *Logrep Basic Users* presso il CEFLI (CECCHIGNOLA), dal 22 al 26 gennaio 2018.
- Partecipazione, in qualità di frequentatore, al corso ESDC *The challenges of maritime areas for European Union* a VARNA (BULGARIA), dal 28 maggio al 1° giugno 2018.
- Partecipazione, con un proprio rappresentante, al MUB dell'operazione SOPHIA.
- Partecipazione in qualità di frequentatore al corso di *Host Nation Support* presso la NATO School di OBERAMMERGAU (GERMANIA) dal 30 settembre al 5 ottobre 2018.
- Partecipazione, con il proprio rappresentante, alle riunioni organizzate in ambito EU (EUBG *Coordination Conference* e EUBG *Community Meeting*) finalizzate alla definizione del contributo nazionale agli *European Union Battle Group* (EUBG).
- Partecipazione, con due rappresentanti, all'esercitazione *Joint Star* 2018 dall'11 al 22 Giugno 2018.

b. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)**(1) OPERAZIONE “MISIN”**

A partire dal 18 dicembre 2017, un nucleo OLRT composto dal Comandante dell’ITA-JFHQ, n.3 Ufficiali del Comando e *augmentees* di F.A./CSTL si sono schierati a NIAMEY, dando vita all’*Advanced Party* della Missione. In data 17 gennaio 2018, con l’approvazione dello specifico Decreto, il Contingente italiano in NIGER è stato via via incrementato fino a raggiungere il numerico attuale. Nel 2018 l’ITA-JFHQ ha alimentato la Missione con n.11 Ufficiali e n.3 Sottufficiali.

(2) OPERAZIONE “EUTM SOMALIA”

N.1 Ufficiale dell’ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “Capo Cellula J3” (dall’8 giugno al 21 dicembre 2018).

(3) BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO - “BMIS”

N.1 Ufficiale dell’ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “LNO USA” (dal 1° gennaio all’8 aprile 2018) nell’ambito della Base militare in GIBUTI.

(4) OPERAZIONE “PRIMA PARTHICA - INHERENT RESOLVE”

N.2 Sottufficiali dell’ITA-JFHQ hanno ricoperto la posizione di “addetto *Admin* cellula CAOC” (dal 23 gennaio al 6 maggio 2018, e dal 25 novembre al 31 dicembre 2018) ad AL UDEID – QATAR.

(5) OPERAZIONE “UNIFIL”

N.1 Sottufficiale dell’ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “addetto JMOU” (dal 5 ottobre al 6 dicembre 2018), assetto nazionale con sede a BEIRUT.

(6) OPERAZIONE “RESOLUTE SUPPORT”

N.1 Sottufficiale dell’ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “addetto J1” a HERAT (dal 2 novembre al 31 dicembre 2018).

(7) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN SUPPORTO AL MAECI A KINSHASA

Nel periodo 12-14 novembre 2018 una delegazione composta da n.2 Ufficiali dell’ITA-JFHQ e da un funzionario dell’unità di crisi del MAECI, si è recata presso KINSHASA (REPUBBLICA DEMOCRATICA del CONGO), con lo scopo di effettuare una ricognizione ed illustrare al personale della locale Ambasciata italiana il piano di contingenza del COI per l’evacuazione dei connazionali presenti nel paese, a seguito di una potenziale crisi.

11. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)

Nel corso del 2018, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali, il COFS ha condotto una intensa attività operativa e addestrativa interforze, nazionale, NATO e a livello Coalizione, per le quali non emergono elementi/informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel quadro del “piano di revisione dello strumento militare terrestre”, veicolato dalla Legge 244 del 2012 e discendenti Decreti Legislativi, la Forza Armata, nel 2018, ha attraversato una necessaria fase di sedimentazione degli importanti provvedimenti degli anni precedenti volta a verificare e confermare gli esiti delle operazioni di contrazione, snellimento ed efficientamento della struttura organizzativa.

In tale contesto hanno tuttavia trovato attuazione alcune minori disposizioni ordinarie, ed in particolare:

- l'alleggerimento dei Comandi divisionali “Friuli” ed “Acqui” finalizzato a concentrarne le risorse in direzione delle precipue attività di addestramento ed approntamento dei reparti dipendenti e il contemporaneo potenziamento degli Alti Comandi corrispondenti (Comandi Forze Operative Nord e Sud) che ne hanno assorbito le funzioni più propriamente gestionali;
- la costituzione dei Nuclei Iniziali di Formazione del Reparto di Sicurezza Cibernetica all'interno del Comando Trasmissioni e del Centro di Eccellenza, a connotazione interforze, C-UAS (*Counter Unmanned Aerial Systems*) presso il Comando Artiglieria Controaerei.

Le citate riorganizzazioni sono state condotte senza costi per l'amministrazione difesa e risultano emblematiche della capacità/volontà dello strumento terrestre di ricercare una continua aderenza alle esigenze operative che si prefigurano dallo studio degli attuali contesti nazionale ed internazionale.

Inoltre, è proseguita l'attività di riorganizzazione dei servizi amministrativi di F.A. (area Stato Maggiore Esercito, Comando Aviazione dell'Esercito, Comando Artiglieria, Comando Artiglieria Controaerei e Brigata “Pozzuolo del Friuli”) ed è stato avviato il progetto di “informatizzazione e accentramento della matricola di F.A. al Centro Unico Stipendiale Esercito (CUSE)” che prevede il progressivo “spegnimento della funzione matricola” presso gli organismi periferici e il contestuale transito della succitata funzione al CUSE.

2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

L'Esercito è organizzato secondo una struttura al vertice della quale si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che, per l'esercizio delle sue funzioni si avvale dei seguenti Comandi:

- Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze;
- Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine, quali strutture a valenza interregionale e multifunzione, cui sono attestate le competenze/risponsabilità nei settori operativo, territoriale ed infrastrutturale;
- Comando Militare della Capitale, cui sono attribuite le funzioni e il relativo coordinamento nell'ambito del reclutamento e forze di completamento, del demanio e delle servitù militari, delle attività residuali della leva, del collocamento al lavoro dei militari volontari congedati;
- Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, a cui risale la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento;
- NATO *Rapid Deployable Corps-Italy*, Comando ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;
- Comando Logistico dell'Esercito, cui risiede la funzione della logistica di sostegno alle forze, attraverso:
 - l'organizzazione, la direzione e il controllo delle attività logistiche e tecniche della Forza Armata, in Patria e nei Teatri Operativi;
 - l'emanazione di direttive in materia tecnico – logistica e per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.
 È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della Forza Armata in materia di servizi tecnici e logistici;
- Comando per la Formazione, Specializzazione e la Dottrina dell'Esercito, cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina “analitica” e “d’impiego”.

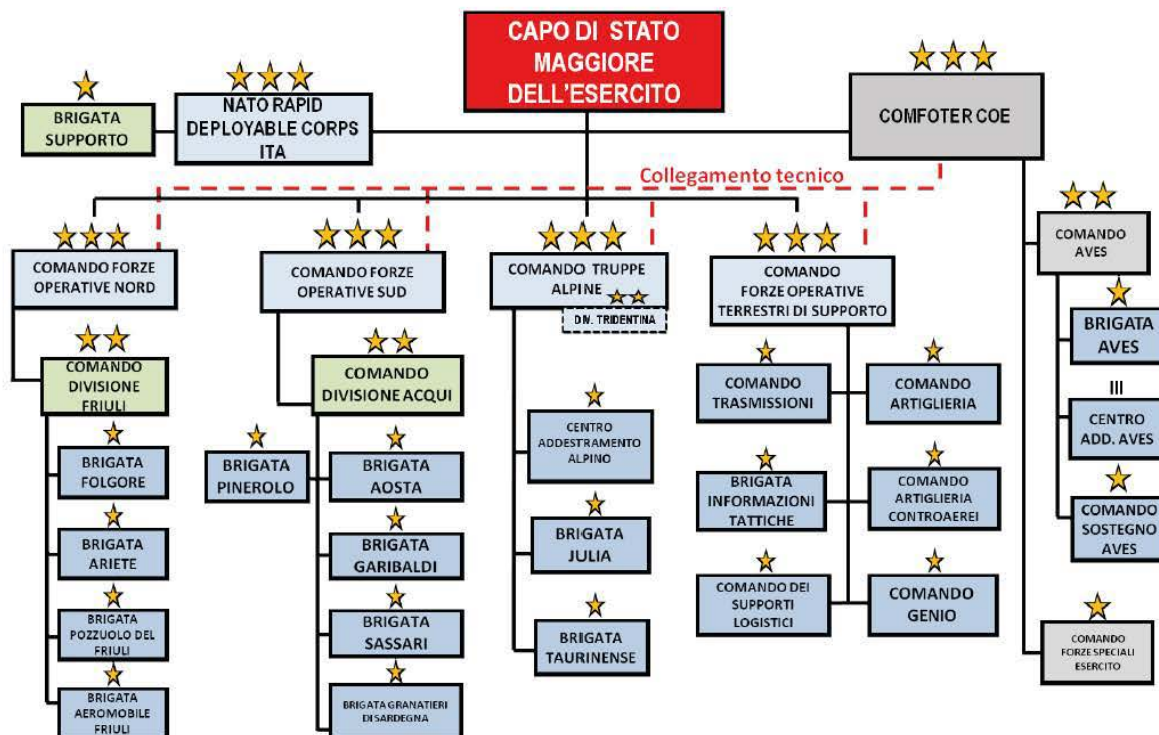
Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dispone, inoltre, di uno Stato Maggiore (SME), al cui vertice è posto il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, deputato a fornire il supporto decisionale (*staff*) e definire la *policy* di Forza Armata. Per l'espletamento delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e studio relative al personale, all'addestramento, ai materiali e all'organizzazione generale della Forza Armata, il Sottocapo di Stato Maggiore si avvale dei Reparti, Dipartimenti, Direzioni e Uffici da lui dipendenti.

Nel corso del 2018, nell'ambito del più ampio progetto di riordino dell'Area di Vertice di F.A., sono stati attuati taluni provvedimenti ordinativi tesi a:

- riorganizzare e razionalizzare il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito;
- rivedere in termini riduttivi le consistenze organiche del Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito.

Oltre allo SME, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito è direttamente supportato dalle seguenti articolazioni:

- Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, preposto ad assistere il Capo di SME nell'esercizio delle proprie attribuzioni;
- Dipartimento Impiego del Personale, cui sono attestate le funzioni di policy e gestione delle risorse umane dell'Esercito;
- Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Esercito, che assicura l'aderenza dello strumento amministrativo alle esigenze della Forza Armata attraverso la programmazione e l'impiego delle risorse finanziarie nel settore del "funzionamento";
- Commissioni di Valutazione, quali organismi preposti a gestire gli avanzamenti al grado superiore per le varie categorie di personale.

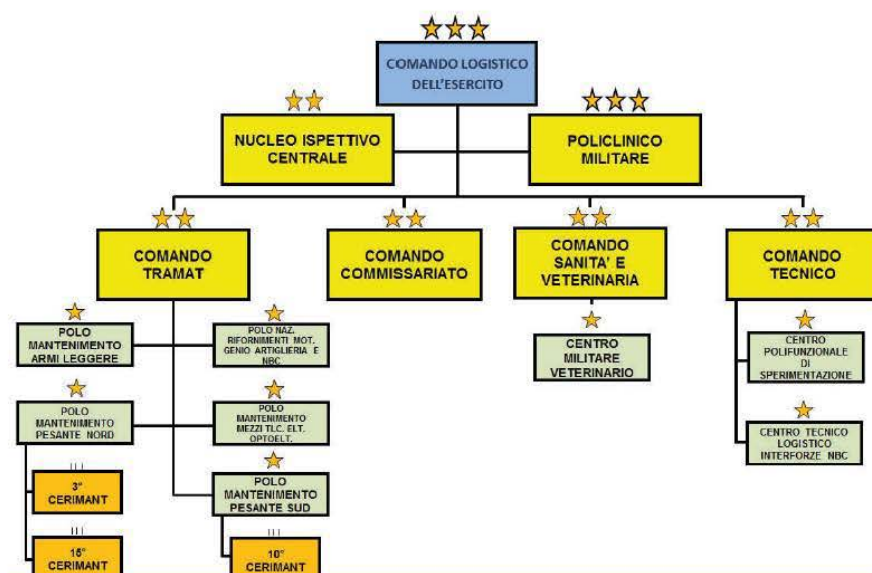
a. L'Organizzazione delle Forze Operative

Nel corso del 2018 la componente operativa della Forza Armata ha proseguito il processo di ottimizzazione delle risorse grazie all'adozione di diversi provvedimenti organizzativi, quali:

- la revisione della struttura del Comando Divisione “Friuli” e del Comando Divisione “Acqui”, alleggerendone parte delle attribuzioni per enfatizzare il loro ruolo nella gestione e coordinamento dell’addestramento e approntamento delle Brigate dipendenti; contestualmente sono stati potenziati i COMFOP Nord e Sud per assumere talune funzioni cedute dalle Divisioni;
- la previsione, in seno al Comando Trasmissioni, del Nucleo Iniziale di Formazione del Reparto Sicurezza Cibernetica, dando avvio alla fase esecutiva del progetto di potenziamento delle capacità di *cyber defence* proiettabili di F.A.;
- la costituzione di un Distaccamento del 152° rgt. f. “Sassari” presso la sede di PRATO SARDO (NU) e la contestuale soppressione del Reparto Comando e Supporto Logistico del CME Sardegna;
- il conferimento, da parte del Capo di Stato Maggiore dell’Esercito, di deleghe al Comandante del COMFOTER-COE riguardanti la generazione e preparazione delle forze, la pianificazione e condotta di operazioni/concorsi operativi, il supporto informativo terrestre, le attività informative difensive, la gestione di eventi particolari o a carattere eccezionale/emergenziale, la logistica di sostegno diretto (1^a, 2^a e 3^a linea);
- il trasferimento, coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. 7/2014, del 4° Reparto di Sanità “Bolzano” da Merano a Roma;
- l’implementazione del Concetto Funzionale “Supporto Informativo Terrestre”, con la revisione della struttura della Brigata “Informazioni Tattiche” (già Brigata “RISTA-EW”) e delle unità dipendenti, al fine di sistematizzare e ottimizzare la specifica componente operativa di Forza Armata;

- riorganizzazione dei reggimenti genio guastatori e del 2° reggimento genio pontieri, in coerenza con il Concetto Funzionale “Supporto mobilità, Schieramento e Protezione”, prevedendo nei reggimenti genio di supporto diretto anche delle squadre lavori, denominate “mini Reparto Operativo Genio Infrastrutturale (ROGI)” - da utilizzare per esigenze di mantenimento del parco infrastrutturale di F.A.;
- inserimento della posizione organica di “Consulente/Esperto ambientale” presso gli Enti gestori dei principali poligoni di F.A.;
- la costituzione del Nucleo Iniziale di Formazione del Centro di Eccellenza nazionale a connotazione interforze C-UAS presso il Comando Artiglieria Controaerei, nell’ambito del progetto di potenziamento della capacità di contrasto alla minaccia Mini/Micro Aeromobili a Pilotaggio Remoto (M/M APR) in ambito Difesa.

b. L’Organizzazione della Logistica



Il Sostegno Logistico di F.A. insiste su tre macro aree:

- **materiali e servizi al personale**, che attiene all’esecuzione delle funzioni logistiche di Rifornimento, Mantenimento, Movimento e Trasporto e Sostegno al personale;
- **sanitario e veterinario**, che concerne il complesso delle attività logistiche tese a preservare/ripristinare l’efficienza psico-fisica del personale e degli animali in operazione;
- **schieramento**, che riguarda l’insieme delle specifiche attività volte ad acquisire, costruire, proteggere e alienare le infrastrutture necessarie per schierare, organizzare e sostenere le unità in operazione.

Nel corso del 2018, con l’approvazione della Pubblicazione PDE-4 “Il Sostegno Logistico alle Operazioni Terrestri”, *keystone* dell’Esercito relativa alla Funzione Operativa “Sostegno Logistico”, l’organizzazione logistica dell’Esercito è stata oggetto di una rimodulazione funzionale al sostegno ancora più puntuale, rapida e flessibile sia del processo di pianificazione sia della condotta delle operazioni sul territorio nazionale e oltre confine. In tale quadro, è stata superata la precedente distinzione tra Fascia Logistica di Sostegno e Fascia Logistica di Aderenza prevedendo una articolazione logistica su tre distinti livelli di sostegno:

- **Sostegno Diretto** alle unità operative della F.A.;

- **Sostegno Generale** a tutti gli enti della F.A., con la capacità di assicurare l'esecuzione delle funzioni logistiche di maggiore di complessità tecnico-amministrativa e predisponendo le relative risorse in termini di personale specializzato e di materiali/piattaforme precipue;
- **Sostegno Nazionale** fornito dalla componente industriale sulla scorta di processi logistici integrati.

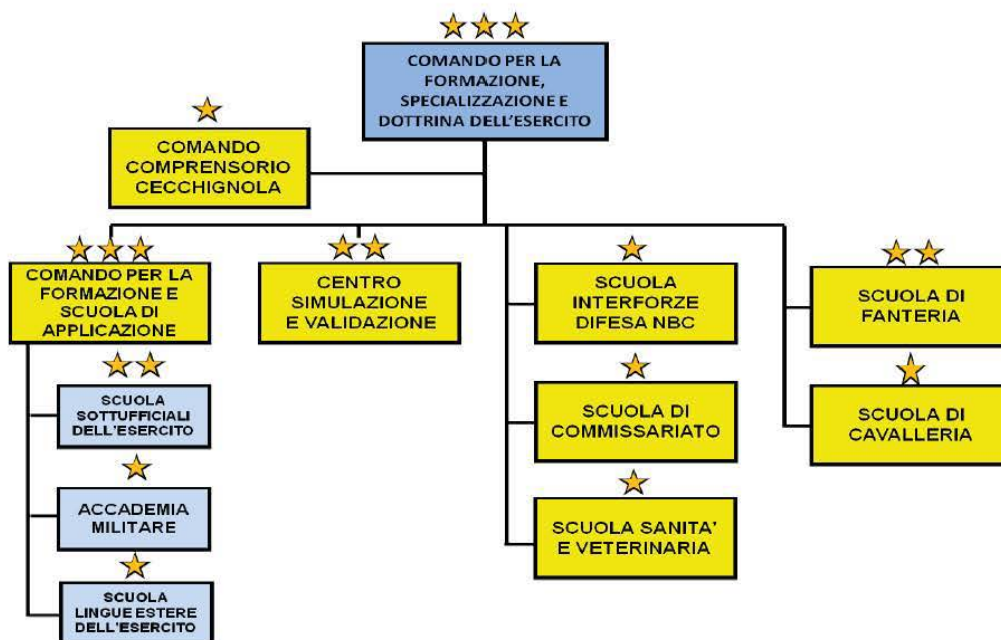
Inoltre, sono state previste **4 linee di sostegno** con lo scopo di individuare e descrivere le competenze e le responsabilità nell'enucleazione del supporto logistico secondo il criterio della progressività, della crescente specializzazione degli organi logistici e della tipologia/entità delle risorse disponibili. In particolare la:

- **1^ linea** di sostegno supporta le attività tattiche delle minori unità;
- **2^ linea** di sostegno assicura il sostegno delle Grandi Unità, avvalendosi di moduli logistici specializzati (mantenimento, rifornimenti e trasporti);
- **3^ linea** di sostegno è responsabile del supporto di tutte le unità schierate in uno specifico Teatro Operativo;
- **4^ linea** di sostegno garantisce il Sostegno Generale e contribuisce a quello Nazionale per quanto concerne la componente terrestre.

L'organizzazione logistica del Sostegno Generale, ovvero il complesso delle articolazioni di F.A. orientate a eseguire le funzioni logistiche a maggiore connotazione tecnico-specialistica risale, sotto il profilo strettamente militare, al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce, quindi, il Vertice d'Area per gli Enti deputati a enucleare il Sostegno Generale. Il COMLOG, pertanto, provvede a:

- dirigere, coordinare e controllare le attività logistiche e tecniche della F.A., in Patria e nei Teatri Operativi;
- emanare regolamentazioni in materia tecnico – logistica e direttive per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

E' inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della F.A. in materia di servizi tecnici e logistici.

c. L'organizzazione per la formazione del personale

Al vertice della componente di F.A., deputata alla formazione e all'addestramento del personale, si pone il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT).

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dello strumento militare terrestre, nel corso del 2018 sono stati disposti taluni provvedimenti ordinativi, ad invarianza, organica volti a riorganizzare, efficientare ed incrementare l'offerta formativa-addestrativa di F.A.

In sintesi, si è provveduto a:

- porre in essere le predisposizioni organizzative volte ad istituire presso il Comando per la Formazione e Scuola d'Applicazione dell'Esercito il Centro di Competenza Tattica. Quanto precede, al fine di dotare la F.A. di una componente deputata allo studio e all'insegnamento della tattica, delle tecniche e delle procedure operative;
- costituire presso la Scuola di Fanteria la Sezione *Security Force Assistance* (SFA) quale elemento nazionale per la formazione nello specifico settore delle SFA;
- costituire due Sezioni per gli sport invernali in Trentino Alto Adige, al fine di implementare la componente sportiva di Biathlon e Slittino del Centro Addestramento Alpino – Scuola Militare.